

Diocesi di Patti

Notiziario Pastorale

Supplemento al Bollettino Ecclesistico Pattese

Dicembre 2013

In questo numero



- ▶ Gli auguri del Vescovo (Natale 2013 e Capodanno 2014) **2**
- ▶ Lettera di Mons. Vescovo ai Presbiteri **3**
- ▶ Calendario Pastorale (Dicembre 2013 e Gennaio 2014) **9**
- ▶ Comunicazioni dell'Edap **11**
- ▶ Pellegrinaggio diocesano a Siracusa **14**
- ▶ Verso il Sinodo Diocesano **17**
- ▶ Istituto Teologico Diocesano: Incontro con una... **18**
- ▶ Recensione: Il Gesù di tutti... **19**
- ▶ Assegnazione somme 8 per mille (anno 2013) **20**
- ▶ Messaggio per la Giornata del Seminario **23**

Inseriti

- ▶ Lettera alle Famiglie: Gennaio 2014
- ▶ Catechesi Piccole Comunità: Dicembre 2013

Allegati

- ▶ Scheda prenotazione Cresime 2014
- ▶ Manifesto del Pellegrinaggio diocesano a Siracusa

Gli auguri del Vescovo



Natività di Gesù (part.), olio su tela, ambito siciliano, 1839
Chiesa San Nicolò di Bari in Mistretta (Me) - Diocesi di Patti



«Sembrano privare il mondo del sole coloro che privano la vita dell'amicizia, di cui non abbiamo ricevuto niente di meglio dagli immortali dèi, niente di più dolce» (Marco Tullio Cicerone).

Natale risveglia la fede con la quale passiamo dall'amicizia degli 'immortali dèi', a Dio fattosi mortale, per darci la sua immortalità.

+ *Ignazio Zambrato*





LETTERA AI PRESBITERI

« Voi siete la luce del mondo »

Carissimi,

1. continuano ad illuminarci in questo mese le **beatitudini evangeliche**, divina utopia, stigma della vita cristiana e suo lievito, pietra di paragone dei battezzati nella dimensione privata e pubblica, individuale e sociale e, di cuore, facciamo nostra l'invocazione del salmista «scrutami, Signore, e mettimi alla prova, raffinati al fuoco il cuore e la mente» (*Sa/ 25,2*).

È come chiedere al Creatore e Redentore di raddrizzare il nostro approccio con la realtà e di considerarlo con misericordiosa benevolenza. Egli, peraltro, ci scruta e conosce nei nostri intimi movimenti, penetra da lontano i nostri pensieri, a lui sono note per intero, le vie che progettiamo prima che diventino parola e azione di fatto, egli ci assicura di coprirci col suo abbraccio e con la sua mano tonificante (cfr *Sa/ 139,1-5*).

La luce è carica di simbolismo talché 'ti voglio bene come la luce degli occhi' dice la madre al bambino e si giurano gli innamorati.

'Sia la luce', cosa buona, (cfr *Gen 1,3.4.*) è la prima volontà del Creatore.

E i cristiani delle prime generazioni s'identificavano e chiamavano **scintille** da Gesù, luce vera.

Coerentemente con l'insegnamento degli apostoli per i quali 'se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore'.

Da qui anche le conseguenze operative, la necessità di comportarsi come figli della luce il cui frutto consiste in ogni bontà, giustizia e verità (cfr *Ef 5,8-9*).

Della fede in Cristo, luce delle genti, il Concilio incardina il mandato, l'obbligo, l'ardente desiderio di illuminare tutti gli uomini ponendo se stessa come specchio che riflette la luce del Cristo (cfr *LG 1*).

2. La luce è metafora suscettibile, per la sua ricchezza e la sua capacità evocativa, di sempre nuove applicazioni.

Ne propongo una, mutuandola dalla prima parte dell'Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*, pubblicata da Papa Francesco, lo scorso 24 novembre, a conclusione dell'Anno della Fede e a sintesi dell'Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei vescovi, sul tema *'La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana'*, dell'ottobre 2011.

3. La gioia del Vangelo - scrive il Santo Padre - riempie il cuore e la vita intera di coloro che s'incontrano con Gesù.

Coloro che si lasciano salvare da lui sono liberati:

- ◆ dal peccato, dalla tristezza,
- ◆ dal vuoto interiore,
- ◆ dall'isolamento.

Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia.

Partendo da questa gioia, il Sommo Pontefice in quest'Esortazione invita i fedeli cristiani ad una nuova tappa evangelizzatrice e indica vie per il cammino della Chiesa nei prossimi anni.

4. Il mondo attuale, continua il papa venuto dalla fine del mondo, corre il rischio di una **tristezza individualista** che scaturisce:

- ◆ dalla molteplice ed opprimente offerta di consumo,
- ◆ dal cuore comodo e avaro,
- ◆ dalla ricerca malata di piaceri superficiali,
- ◆ dalla coscienza isolata.

Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi non vi è più spazio per gli altri, non entrano più i poveri, non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore, non palpita l'entusiasmo di fare il bene.

Rischio per il mondo, rischio permanente per i cristiani, specifica papa Francesco e, aggiunge, «molti vi cadono e si trasformano in persone risentite, scontente, senza vita».

Deve essere rischio grave e prossimo per indurre il Papa a spiegare che questa trasformazione:

- ◆ non è la scelta di una vita degna e piena,
- ◆ non è il desiderio di Dio per noi,
- ◆ non è la vita nello Spirito che sgorga dal cuore di Cristo risorto.

5. Il Successore di Pietro è consapevole del fatto che il primo Pietro solo dopo il canto del gallo capì, pianse, cambiò e, guardando avanti, dice: invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a:

- ◆ rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno,
- ◆ prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui,
- ◆ cercarlo ogni giorno senza sosta.

Non c'è motivo per cui qualcuno possa pensare che questo invito non è per lui, perché **«nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore»**.

Chi rischia, il Signore non lo delude, e quando qualcuno fa un piccolo passo verso Gesù, scopre che Lui già aspettava il suo arrivo a braccia aperte.

Questo è il momento per dire a Gesù Cristo: **« Signore, mi sono lasciato ingannare, in mille maniere sono fuggito dal tuo amore, però sono qui un'altra volta per rinnovare la mia alleanza con te. Ho bisogno di te. Riscattami di nuovo Signore, accettami ancora una volta fra le tue braccia redentrici »**.

Ci fa tanto bene tornare a lui quando ci siamo perduti!

6. Come se dubitasse d'essersi sufficientemente spiegato, il Papa riprende:

- Dio non si stanca mai di perdonare, siamo noi che ci stanchiamo di chiedere la sua misericordia.
- Colui che ci ha invitato a perdonare «settanta volte sette» (*Mt 18,22*) ci dà l'esempio: egli perdona settanta volte sette.
- Torna a caricarci sulle sue spalle una volta dopo l'altra.
- Nessuno potrà toglierci la dignità che ci conferisce quest'amore infinito e incrollabile.
- Egli ci permette di alzare la testa e ricominciare, con una tenerezza che mai ci delude e che sempre può restituirci la gioia.
- Non fuggiamo dalla risurrezione di Gesù, non diamoci mai per vinti, accada quel che accada.
- Nulla possa più della sua vita che ci spinge in avanti!

7. Dopo una lunga fermata sulla gioia nei libri dell'Antico Testamento, colui che presiede all'universale carità, guarda al Vangelo, dove risplende gloriosa la Croce di Cristo e ribadisce l'invito alla gioia con un ammonimento tagliente e salutare: **ci sono cristiani**, scrive, **che sembrano avere uno stile di Quaresima senza Pasqua** e, a scanso d'equivoci, si appropria d'una bella parola del Papa emerito:

a) «All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e, con ciò, la direzione decisiva».

b) Solo grazie a quest'incontro – o reincontro – con l'amore di Dio, che si tramuta in felice amicizia, siamo riscattati dalla coscienza isolata, e dall'autoreferenzialità.

Giungiamo ad essere pienamente umani quando siamo più che umani, quando permettiamo a Dio di condurci al di là di noi stessi perché raggiungiamo il nostro essere più vero.

Lì sta la sorgente dell'azione evangelizzatrice. Perché, se qualcuno ha accolto quest'amore che gli ridona il senso della vita, come può contenere il desiderio di comunicarlo agli altri?

Con la mia benedizione.

Patti, dalla Casa vescovile, 13 dicembre 2013

+ Iquario Lambito

P. S.

1. Il ritiro mensile cui è legato questo numero del Notiziario Pastorale è, nel calendario, il più prossimo alla solennità del Natale del Signore.

Questa occorrenza mi dà di presentare a voi e, per mezzo vostro, alle comunità parrocchiali, gli auguri natalizi. È opportunità che colgo molto volentieri.

2. Il Santo Padre collega l'evangelizzazione alla gioia e questa all'incontro personale ed ecclesiale con Gesù nella fede.

Lo stesso collegamento, con accenti suoi, era ricorrente nel ministero del Beato Giovanni Paolo II.

Per questo guardiamo alla SS. Vergine Stella dell'Evangelizzazione, lei *Virgo fidelis, Regina Apostolorum, Causa nostrae Laetitiae*.

Lo sguardo si fa meditazione sul ruolo ecclesiale della Madre del Signore, matura in preghiera, sfocia nell'imitazione.

La **preghiera** semplice della corona così incardinata nella nostra tradizione.

L'imitazione convinta di lei madre che, adamantino ostensorio, puro, prezioso splendente, adorno della ricchezza delle sue virtù e della sua personale adesione alla Notizia Bella del Vangelo, porta il Figlio Divino dalla cugina Elisabetta, lo mostra a pastori e Magi, di ieri e d'oggi, e lo difende dagli sgherri erodiani.

3. La gioia di cui parla il Papa è collegata alla **fede**.

a) Ascoltiamo Gesù.

- Gesù gli parlò minacciosamente, e il demonio uscì da lui e da quel momento il ragazzo fu guarito. Allora i discepoli, accostatisi a Gesù in disparte, gli chiesero: "Perché noi non abbiamo potuto scacciarlo?". Ed egli rispose: "Per la vostra poca fede. In verità vi dico: se avrete fede pari ad un granello di senapa, potrete dire a questo monte: spostati da qui a là, ed esso si sposterà, e niente vi sarà impossibile. Questa razza di demòni non si scaccia se non con la preghiera e il digiuno" (*Mt 17,18-21*).

- E se il tuo fratello pecca sette volte al giorno contro di te e sette volte ti dice: "Mi pento, tu gli perdonerai". Gli apostoli dissero al Signore: "Aumenta la nostra fedel!". Il Signore rispose: "Se aveste fede quanto un granello di senapa, potreste dire a questo gelso: Sii sradicato e trapiantato nel mare, ed esso vi ascolterebbe (*Lc 17,4-7*).

b) Ascoltiamo la riflessione umana.

- La fede è, per eccellenza, la fede religiosa, che scaturisce dal desiderio di Dio, attira l'uomo verso la Verità, la Bontà, la Bellezza.

La sua forza è un elemento fondamentale della vita.

Più di 25 secoli fa, Confucio ha detto: «Chi non crede non sa fare niente» (*Lun Yu, II, 22*). Quando il discepolo Xun Zi gli domandò come fare per governare la Nazione, egli rispose: «La Nazione ha bisogno del cibo sufficiente, della potenza militare e della fede del popolo». «E qualora fosse necessario tralasciare uno di questi elementi, di quale si potrebbe fare a meno? », incalzò il discepolo. Confucio rispose: «Della potenza militare ». «E se fosse necessario eliminarne un altro? ». Egli rispose: «Si deve rinunciare al cibo, perché se il popolo perde la fede, la Nazione cessa di esistere» (*LunYu, XII, 7*).

- A chi gli domandava come salvare il mondo, Menciu rispose: «Per salvare una persona che sta annegando nel fiume bisogna porgerle un appiglio a cui aggrapparsi, ma per salvare tutto il mondo dalla guerra è necessaria la religione».

4. La gioia collegata alla fede, proprio per questo, è altra rispetto alla gioia di cui parla chi non ha la fede.

Destinata a tutti, così è annunciata dal messo celeste: «Non temete, ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore» (Lc 2,10-11).

Schiller, e con lui l'Europa che dell'*Inno alla gioia* ha fatto il 'suo' inno, poggiando sulla *Nona* di Beethoven e facendosi bello della sua bellezza, ineggia ad un'altra gioia.

Gioia 'bella, scintilla divina,' (...), la cui magia fa che tutti gli uomini diventino fratelli, «dove la tua ala soave freme».

Tutti gli uomini, ma spiega, tutti i fortunati. «Chi invece non c'è riuscito, / lasci piangente e furtivo questa compagnia!»,

Dell'*Evangelii Gaudium* ci occuperemo nell'assemblea del prossimo 27 dicembre e alla quale caldamente vi invito.

In quell'occasione, insieme al testo che io avrò il piacere di omaggiarvi, ci saranno presentati una lettura sintetica, i riferimenti, cristologici ed ecclesiologicali.

Ancora auguri e la mia benedizione.

+ Iguazio Zambrato



Dicembre 2013

Iniziativa mensile: Novena di Natale
Slogan: Facciamo luce ai passi di chi cerca il Signore!
Tema Piccole Comunità: Voi siete la luce del mondo
Tema Ritiro Presbiterio: “Venuti alla luce, conduciamo alla Luce” (Mt 5,14-16)

- 9** Percorso di Formazione Teologica per Operatori Pastorali nei Vicariati
- 10** Sinodo Diocesano: Incontro con il Presbiterio del Vicariato di Capo d'Orlando (*Capo d'Orlando, Parrocchia S. Giuseppe, h. 18,30*)
- 11** Sinodo Diocesano: Incontro con il Presbiterio del Vicariato di Rocca di Caprileone (*Rocca, salone Giovanni Paolo II, h. 18,30*)
- 13** Ritiro spirituale del Presbiterio, a cura del Vicariato di Brolo (*Gliaca, salone parrocchiale, h. 10*)
- 14** USMI, Ritiro spirituale (*Capo d'Orlando, Parrocchia S. Antonio*)
- 14** Assemblea della Consulta Diocesana delle Aggregazioni laicali (*Rocca di Caprileone, 15.30*)
- 16-24** Novena in preparazione al Santo Natale
- 19** Il Vescovo in visita all'Ospedale di Patti
- 21** Il Vescovo in visita alla Casa della Vita di Tindari
- 22** Giornata del Seminario
- 25** Natale del Signore
- 27** Assemblea Natalizia del Presbiterio (*Patti, Concattedrale, h. 9.30-14.30*)
- 29** Festa della S. Famiglia
- 31** *Te Deum* di ringraziamento

Gennaio 2014

Iniziativa mensile: Mese della Pace: preghiera di intercessione per i popoli

Slogan: **Fraternità, fondamento e via per la pace!**

Tema Piccole Comunità: Beati gli operatori di pace

Tema Ritiro Presbiterio: *La “nuova giustizia”: dalle norme all’Amore!* (Mt.5,17-20)

- 1** Maria SS. Madre di Dio. Giornata Mondiale della Pace
- 2** Il Vescovo visita la comunità di S. Basilio in Galati Mamertino
- 3-5** CESi: Convegno Regionale di Catechesi (*Cefalù*)
- 3-6** Corso TLC (*Acquedolci, Istituto Giuseppini*)
- 4** USMI, Ritiro spirituale (*S. Agata M., Istituto Zito delle FMA, h. 9*)
- 6** Epifania del Signore. Giornata della S. Infanzia
- 7** Direttivo del Consiglio Presbiterale (*Vescovado, h. 9.00*)
- 7** Sinodo Diocesano: Incontro Presbiterio Vicariato di Patti (*Vescovado, h.18.30*)
- 8** Sinodo Diocesano: Incontro Presbiterio Vicariato di Brolo (*Gliaca, h.18.30*)
- 9** Sinodo Diocesano: Incontro con il Presbiterio dei Vicariati di S. Agata Militello e S. Stefano di Camastra
- 10** Ritiro Spirituale del Presbiterio a cura del Vicariato di Capo d’Orlando (*Capo d’Orlando, Parr. S. Giuseppe, h. 10.00*)
- 12** Battesimo del Signore
- 12** Seminario e CDV: Incontro Voc. per adolescenti e giovani (*Capo d’Orlando*)
- 13** Percorso di formazione teologica per operatori pastorali (*nei Vicariati*)
- 17** Giornata del Dialogo Ebraico-Cristiano
- 17** Incontro di Vicariato
- 18** Istituto Teologico Diocesano: Testimonianza di Claudia Koll (*Patti, Auditorium Seminario, h. 16.00*)
- 18-25** Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani
- 18-19** Incontro-Mese di Formazione Missionaria dei Giovani (*Castell’Umberto, ex Casa Suore*)

- 19** Giornata del Migrante e del Rifugiato
- 20** Percorso di formazione teologica per operatori pastorali (*nei Vicariati*)
- 24** Incontro UAC (*S. Agata M., S. Cuore, h. 10.00*)
- 26** Giornata per i malati di lebbra
- 26** AC: Giornata della Pace
- 27** Percorso di formazione teologica per operatori pastorali (*nei Vicariati*)
- 29** Pellegrinaggio Diocesano al Santuario Madonna delle Lacrime (*Siracusa*)
- 31** Consiglio Presbiterale (*Patti, h. 9.30*)

Comunicazioni dell'Edap

⇒ **RITIRO SPIRITUALE DEL PRESBITERIO: GENNAIO 2014**

10 Gennaio 2014, Capo d'Orlando, Parr. S. Giuseppe

A Gennaio, per il nostro appuntamento di spiritualità ci ritroveremo a Capo d'Orlando nei locali della Parrocchia "S. Giuseppe" alle ore 10.

Tenendo conto della meta dell'anno e del fatto che Gennaio è il mese dedicato alla preghiera per la pace, il tema per la nostra meditazione, preghiera e condivisione fraterna è: *La "nuova giustizia": dalle norme all'Amore*. Ci aiuterà in questa esperienza P. Salvatore Currò, che recentemente ha guidato a Troina anche gli Esercizi Spirituali al nostro Presbiterio e a sedici laici, con elevato gradimento.

⇒ **SEMINARIO**

1. INCONTRO VOCAZIONALE PER ADOLESCENTI E GIOVANI

Capo d'Orlando, 12 Gennaio 2014

"Aperti alla Verità, porterai la Vita" È il tema conduttore degli incontri di ricerca vocazionale per adolescenti e giovani di entrambi i sessi organizzati dal Seminario e dal Centro Diocesano per le Vocazioni. L'incontro del mese di Gennaio, a cura del Vicariato di Capo d'Orlando, si svolgerà Domenica 12 Gennaio a Capo d'Orlando, dalle ore 9.00 alle 17.00, con pranzo a sacco.

Ricordiamo ai Presbiteri che questi appuntamenti sono rivolti agli adolescenti e ai giovani che si pongono sul serio la domanda vocazionale. Hanno come scopo quello di offrire un accompagnamento vocazionale e intendono far conoscere meglio la realtà del Seminario.

2. GIORNATA DEL SEMINARIO

22 Dicembre 2013, IV di Avvento

Il prossimo 22 dicembre, IV domenica di Avvento, celebriamo la Giornata Diocesana per il Seminario per sollecitare una crescita di attenzione, di vicinanza spirituale e di aiuto concreto verso i nostri seminaristi e l'intera comunità del Seminario. La Direzione del Seminario ha predisposto del materiale utile per l'animazione della Giornata.

⇒ ASSEMBLEA NATALIZIA DEL PRESBITERIO

Patti, Concattedrale, 27 Dicembre 2013

Con l'aiuto di Mons. Giovanni Orlando, Don Pietro Pizzuto e Don Basilio Rinaudo, in occasione dell'annuale Assemblea natalizia del presbiterio, ci accosteremo all'Esortazione Apostolica "Evangelii Gaudium" di Papa Francesco secondo questo programma:

- h. 9.30 Accoglienza
- h. 10.00 Preghiera e introduzione
- h. 10.15 Interventi di Mons. Orlando e Don Pietro Pizzuto
- Pausa
- Intervento di Don Basilio Rinaudo
- h. 12.15 Dialogo
- h. 13.00 Pranzo

Entro il 20 Dicembre, per ragioni organizzative, è gradita la conferma di partecipazione all'Assemblea e al pranzo:

- ♦ lasciando un messaggio alla segreteria telefonica dell'Ufficio Pastorale 0941 22836
- ♦ inviando un'e-mail a fragapanesalvatore@hotmail.com
- ♦ inviando un SMS al 347 6321001

⇒ **CESI: CONVEGNO REGIONALE DI CATECHESI**

Cefalù, Hotel S. Lucia, 3-5 Gennaio 2014

L'Ufficio Regionale per la Catechesi ha organizzato un Convegno dal titolo: "Come una madre e come un padre. I soggetti della Catechesi: comunità, famiglia, adulti nella Fede". Destinatari del Convegno sono l'Equipe dell'Ufficio Catechistico Diocesano, i Catechisti di adulti, giovani e famiglie, i Coordinatori zionali di Catechesi.

Il Convegno, articolato con interventi di persone esperte e con laboratori, si colloca nel solco tracciato negli ultimi anni dalla riflessione delle nostre chiese locali sulle esperienze di iniziazione cristiana di ispirazione catecumenale. La consapevolezza dell'urgenza di una pastorale che riesca a generare nuovi credenti induce la catechesi a mettersi a servizio di tale finalità, non come corpo separato, bensì come elemento costitutivo dell'azione pastorale della chiesa, "madre che genera alla fede", nello slancio missionario di contagiare la "gioia del vangelo" ad ogni persona ed a tutte le generazioni.

Interverranno - oltre il Card. Paolo Romeo, il Vescovo delegato Mons. Salvatore Muratore e il Direttore Regionale Don Pasquale La Milia - i professori Pietro Scardilli, Valerio Chiovaro, Enzo Biemmi.

La sede del Convegno è Cefalù, Hotel S. Lucia - Le Sabbie d'Oro. Il costo € 85,00 in camera doppia, € 110 nella singola. Per prenotarsi entro il 15 Dicembre rivolgersi alla Segreteria Pastorale della CESi 091 6685491

⇒ **INCONTRO-MESE DI FORMAZIONE MISSIONARIA**

Castell'Umberto, 18-19 Gennaio 2014

Tema dell'incontro-formazione missionaria questo mese è "La Globalizzazione". La presenza di testimoni impegnati arricchirà l'esperienza e l'incontro.

Sede dell'incontro è l'ex Istituto delle suore Figlie della Croce a Castell'Umberto. Il corso è gratuito. A ciascuno viene chiesto un contributo di € 10,00 a incontro per le spese di vitto.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a:

Donatella Sauta: 320 2517985; Samantha Manera: 320 7749481;

Giuseppe Cuticone: 320 7749451; P. Leonardo Maimone: 380 3167503.

Alla fine del Corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.



Pellegrinaggio diocesano a Siracusa

Le diciotto Diocesi di Sicilia – in occasione del 60° anniversario della Lacrimazione – hanno concordato di recarsi in pellegrinaggio a Siracusa per meditare il prodigioso “segno” che la Madonna ci ha consegnato e per renderle omaggio quale Madre della Chiesa, Stella della nuova evangelizzazione, Guida sul cammino della santità.

Ad ogni diocesi è stato assegnato un mese specifico, mentre il giorno è uguale per tutte, il 29. Alla nostra Diocesi è toccato il **29 di Gennaio 2014**.

Ecco il messaggio del nostro Vescovo col quale ci invita a partecipare numerosi a questo appuntamento di grazia, superando l’ovvia difficoltà del periodo invernale.

Con Maria, piangenti ma beati, seminatori di speranza

Il prossimo 29 gennaio 2014, la nostra diocesi muoverà in pellegrinaggio verso il Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa.

Occasione del pellegrinaggio è il compiersi del 60° anniversario della miracolosa Lacrimazione della Santa Madre del Signore, avvenuta nella città aretusea, nei giorni 29 agosto - 1° settembre 1953.

Tutte le 18 diocesi della Sicilia hanno già compiuto o si apprestano a questo pellegrinaggio.

Pellegrinare è atto d’omaggio; come sempre quando si va a trovare una persona cara.

È lasciare da parte ciò che non è essenziale; per questo, simbolo del pellegrinaggio è la conchiglia per attingere l’acqua.

È disponibilità al sacrificio inevitabile, quando si lascia la propria casa con quanto essa rappresenta e assicura.

È desiderio di trovare opportunità di preghiera perché il pellegrino, col poeta del Salmo 63, prega: «O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne, come terra deserta, arida, senz'acqua. Così nel santuario ti ho cercato, per contemplare la tua potenza e la tua gloria. Poiché la tua grazia vale più della vita, le mie labbra diranno la tua lode».

È spazio di riflessione dato che, è stato detto, «in Maria riusciamo a scoprire non solo il capolavoro della creazione, ma anche il capolavoro della misericordia di Dio perché è dal suo Figlio che è venuta la salvezza a cui lei ha direttamente collaborato».

E questa misericordia è particolarmente presente a Siracusa dove Maria, la Vergine orante, ha usato il linguaggio delle Lacrime.

Lacrime di dolore?

Non possiamo non pensarlo e «le lacrime sono mio pane giorno e notte» (Sal 41,4), sembra volerci dire Maria, nostra compagna nel pellegrinaggio della fede.

Lacrime d'amore?

Ne siamo certi e sappiamo che risuona per noi, come detta da Maria, arca viva di quanto riguarda il Figlio, la parola evangelica «Coraggio! Alzati, ti chiama!» (Mc 10,49).

Lacrime di consolazione?

Ci contiamo e Maria, membro eminente della Chiesa, sembra assicurarci: «i passi del tuo vagare li ho contato, le tue lacrime nell'oltre mio raccolto; non sono forse scritte nel mio libro?» (Sal 55,9).

Lo speriamo e Maria, la riempita di grazia, saprà impreziosire il tanto bene nascosto che la presenza attiva del Santo Spirito diffonde fra i battezzati dei 42 comuni della nostra diocesi.

Fiducioso, pregusto la gioia di farmi pellegrino con voi, vi attendo e vi benedico.

Patti, 1° dicembre 2013

✠ Ignazio Zambito, Vescovo

Al fine di facilitare l'organizzazione, è stato designato per ogni Vicariato un Referente con il compito di organizzare autonomamente il pellegrinaggio: contattare la Ditta dei pullman, raccogliere le adesioni e tenere i contatti con l'Ufficio Pastorale per il coordinamento generale.

In pratica: coloro che decidono di partecipare al pellegrinaggio si rivolgono al proprio Parroco, il quale rimane in costante contatto con il Referente del proprio Vicariato e riferisce secondo le modalità concordate.

I Referenti sono:

- | | |
|---|--------------------------------|
| → Vicariato di Patti | Don Giuseppe Di Martino |
| → Vicariato di Brolo | Don Carmelo Scalisi jr. |
| → Vicariato di Capo d'Orlando | Don Antonino Leanza |
| → Vicariato di Rocca di C. | Don Gaetano Vicario |
| → Vicariato di S. Agata Militello | Don Gaetano Franchina |
| → Vicariato di S. Stefano Camastra | Don Antonio Cipriano |

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- h. 10,30 Arrivo e saluto
- h. 11,00 Preghiera di inizio pellegrinaggio davanti al Reliquiario contenente le Lacrime di Maria
Riflessione in Cripta: «La consolazione di Dio e le lacrime di Maria»
Documentario - Preghiera dell'Angelus
- h. 13,00 Pranzo
- h. 14,00-16,00 Tempo libero. Opzioni:
1) «Alle radici della fede»: visita delle Catacombe di San Giovanni e di Santa Lucia (per la visita alle Catacombe contattare la società Kairos al telef. 0931.64694 o al numero di fax 0931.66751 o per email: info@kairos-web.com)
2) Tempo per la preghiera personale e celebrazione del sacramento della Riconciliazione in Cripta
- h. 16,30 Raduno sul sagrato della Cripta e cammino verso l'Oratorio in via degli Orti 11
- h. 17,15 Pellegrinaggio e preghiera del Santo Rosario con i Misteri della Consolazione
- h. 18,00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro Vescovo S.E. Mons. Zambito
Ripartenza

Le iscrizioni devono essere definite entro il 12 Gennaio. La Novena e le festività di Natale e Capodanno sono un'ottima opportunità per pubblicizzare l'evento.

Verso il Sinodo Diocesano

INCONTRO CON I PRESBITERI DI CIASCUN VICARIATO

Il cammino di rinnovamento diocesano che abbiamo intrapreso, per molti versi è pionieristico. Ne consegue che necessariamente deve essere accompagnato da continua verifica e dialogo per valutare bene i passi da fare.

Gli incontri con le Equipe Sinodali Parrocchiali e Vicariali (ESiP ed ESiV), previsti nei giorni 10-13 Dicembre 2013, di fatto si sono rivelati, già in fase preparatoria, una verifica vera e propria, perché hanno portato a galla domande e richieste di chiarimenti sul senso del Sinodo Diocesano e, di conseguenza, sul processo di preparazione e organizzazione.

In occasione degli Esercizi Spirituali, nel corso di una conversazione comunitaria, l'esigenza di avere ulteriori chiarimenti e un lasso di tempo più disteso per l'organizzazione è emersa con maggiore evidenza e concretezza.

L'insieme di queste evidenze ci porta alla conclusione di dovere ridisegnare l'itinerario di preparazione al Sinodo Diocesano, il cui primo passo deve essere necessariamente con il Presbiterio.

Così, prima di procedere alla nuova programmazione della preparazione del Sinodo Diocesano, è fondamentale che ci sia uno spazio adeguato per un dialogo tra i Presbiteri finalizzato ad un comune consenso.

I programmati incontri con le ESiP ed ESiV, pertanto, vengono annullati.

Ripartiremo, invece, con gli incontri col Presbiterio di ciascun Vicariato, secondo il seguente calendario:

- 10 Dicembre **Vicariato di Capo d'Orlando**
a Capo d'Orlando, Parrocchia S. Giuseppe, h. 18.30
- 11 Dicembre **Vicariato di Rocca di Caprileone**
a Rocca di Caprileone, salone Giovanni Paolo II, h. 18.30
- 7 Gennaio **Vicariato di Patti**
a Patti, Vescovado, salone Mons. Pullano, h. 18.30
- 8 Gennaio **Vicariato di Brolo**
a Gliaca, salone parrocchiale, h. 18.30
- 9 Gennaio **Vicariati di S. Agata Militello e S. Stefano di Camastra**
luogo e orario da definire

Qualora qualche Presbitero non potrà essere presente nella data relativa al proprio Vicariato, potrà partecipare unendosi ad un altro Vicariato.

INCONTRO CON UNA TESTIMONE DELLA FEDE

CLAUDIA KOLL

Dopo avere avviato il “Percorso di formazione teologica per Operatori Pastoralì”, l’Istituto Teologico-Pastorale Diocesano “Mons. Angelo Ficarra” riprende anche gli incontri con esperti e testimoni della Fede.

Il 18 Gennaio 2014, a Patti nei locali dell’ Auditorium del Seminario Vescovile, alle ore 16.00, avremo come ospite l’attrice Claudia Koll, che, toccata dalla grazia, ha intrapreso agli inizi di questo secolo un percorso di conversione alla Fede intriso di preghiera e opere di solidarietà.

Ecco come ha raccontato la sua conversione:

«Ricordo che stavo passeggiando in un parco a Roma ed erano ormai vent'anni che ero lontana dalla Chiesa. Ad un certo punto mi si avvicina un ragazzo che mi recita una poesia.

Successivamente mi spiega che era malato di Aids e che soggiornava presso una casa famiglia.

Un incontro che mi ha cambiato la vita perché mi ha consentito di entrare nel mondo della sofferenza, dove malati di aids sono soprattutto giovani.

Un mondo particolare, fatto di persone che si erano ritrovate contagiate per delle scelte sbagliate della vita.

Sono rimasta colpita dalla loro sofferenza, ma anche dalla sete di vita.

Avevano bisogno di dare un senso a quella sofferenza, di riconciliarsi con le persone che avevano tradito, con le quali avevano avuto uno strappo.

Così ho capito che il Signore aveva deciso di inserirmi in questo gruppo di persone per fare il mio ritorno nella Chiesa; e lo aveva fatto perché anche io avevo bisogno di camminare con gli altri in questo mio rientro.

Con queste persone ho ritrovato il coraggio di andarmi a confessare e la forza di tornare a Dio.»

Il Gesù di tutti - Vite, morti e resurrezioni dell'uomo che si fece Dio

V. Andreoli, ed. Piemme, Milano 2013, pp. 572, € 19,90

Vittorino Andreoli, popolare psichiatra, da tempo si confronta con i temi del sacro. Si dichiara non credente, ma nel suo avvicinamento al cristianesimo in particolare si interessa senza pregiudizi con lo spirito di ascoltare e capire.

Il suo *Gesù di tutti* non è saggio storico né teologico, anche se storia e teologia fanno da cornice e fondale all'indagine. Andreoli ha scelto il racconto personale.

Sentendosi interpellato da quel : *"E voi chi dite che io sia?"* scopre le carte e si confessa come farebbe un suo paziente nel tentativo di ricomporre i pezzi della propria vita.

Il libro, strutturato in quattro parti, entra nelle questioni dell'interpretazione dei testi, della veridicità delle testimonianze, del rapporto giudaismo e cristianesimo, delle letture storicistiche e segnala anche l'approccio psicoanalitico e psichiatrico.



L'originalità del lavoro sta, però, nella tesi dichiarata e sostenuta per tutto il libro con uno scavo continuo nel tessuto della propria esistenza.

Scrive Andreoli: *"Gesù è un contemporaneo, un mio coetaneo, un fratello di latte. Quando a 18 anni, da credente, sono passato nella schiera di coloro che credono di non credere, Gesù non è sparito dalla mia vita, ha continuato a vivere come uomo davvero speciale e, nonostante le mie trasformazioni, ha continuato a essere presente in me e a esercitare il suo fascino"*.

La contemporaneità di Gesù è presenza e mistero.

ASSEGNAZIONE SOMME 8 PER MILLE PER L'ANNO 2013



IGNAZIO ZAMBITO

PER GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA S. SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI PATTI

VISTA la determinazione approvata dalla Conferenza Episcopale Italiana nella XLV Assemblea Generale straordinaria, tenutasi a Collevaleza nei giorni 9-12 novembre 1998;

CONSIDERATA la necessità di emettere formale provvedimento di ripartizione ed assegnazione per le finalità di culto e di pastorale e per interventi caritativi in diocesi delle predette somme per il corrente anno 2013;

TENUTA PRESENTE la programmazione diocesana riguardante nel corrente anno priorità pastorali e urgenze di solidarietà;

ACQUISITI I PARERI FAVOREVOLI del Consiglio Diocesano per gli affari economici del Collegio dei Consultori nella seduta congiunta del 15 Novembre 2013;

SENTITI, per quanto di rispettiva competenza, l'incaricato diocesano per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica e il direttore della Caritas diocesana;

FACENDO USO DELLE PROPRIE FACOLTÀ,

DISPONE

I. Le somme derivanti dall'8 per mille dell'Irpef ex art. 47 della L 222/1985 ricevute nell'anno 2013 dalla Conferenza Episcopale Italiana "per esigenze di culto e pastorale" sono così assegnate:

A. Esercizio del culto

- | | |
|--|-------------|
| 1. Nuovi complessi parrocchiali | €250.000,00 |
| 2. Conservazione o restauro edifici di culto già esistenti o di altri beni culturali ecclesiastici | €50.000,00 |
| 3. Arredi sacri delle nuove parrocchie | €0,00 |
| 4. Sussidi liturgici | €1.000,00 |

5.	Studio, formazione e rinnov. pietà popolare	€1.000,00
6.	Formazione di operatori liturgici	€1.000,00
B.	Esercizio della cura delle anime	
1.	Attività pastorali straordinarie	€20.000,00
2.	Curia diocesana e centri pastorali diocesani	€70.000,00
3.	Tribunale ecclesiastico diocesano	€2.500,00
4.	Mezzi di comunicazione sociale a finalità pastorale	€10.000,00
5.	Istituto di scienze religiose	€17.000,00
6.	Contributo alla Facoltà Teologica	€1.615,00
7.	Archivi e biblioteche enti ecclesiastici	€2.500,00
8.	Manutenzione straordinaria di case canoniche e/o locali di ministero pastorale	€50.000,00
9.	Consultorio familiare diocesano	€0,00
10.	Parrocchie in condizioni di straordinaria necessità	€14.000,00
11.	Enti ecclesiastici sostentamento sacerdoti addetti	€3.000,00
12.	Clero anziano e malato	€3.500,00
13.	Istituti di vita consacrata in straordinaria necessità	€10.000,00
C.	Formazione del clero	
1.	Seminario diocesano	€10.000,00
2.	Rette di seminaristi e sacerdoti studenti a Roma o presso altre Facoltà ecclesiastiche	€2.500,00
4.	Formazione permanente del Clero	€5.000,00
6.	Pastorale vocazionale	€12.000,00
D.	Scopi missionari	
1.	Centro missionario diocesano e animazione missionaria	€1.000,00
3.	Cura pastorale immigrati presenti in diocesi	€1.000,00
E.	Catechesi ed educazione cristiana	
1.	Oratori e patronati per ragazzi e giovani	€2.000,00
2.	Associazioni ecclesiali (per la formazione dei membri)	€1.400,00
3.	Iniziat cultura religiosa nell'ambito della Diocesi	€1.607,01
F.	Contr serv dioc promoz sostegno econ Chiesa	€2.583,00
G.	Altre assegnazioni	
1.	Contributo C. E. Si.	€11.170,00
H.	Somme impiegate per iniziative pluriennali	€0,00

II. Le somme derivanti dall'8 per mille dell'Irpef ex art. 47 della L. 222/1985 ricevute nell'anno 2013 dalla Conferenza Episcopale Italiana "per interventi caritativi" sono così assegnate:

A. Distribuzione a persone bisognose

1.	Da parte della diocesi	€180.000,00
2.	Da parte delle parrocchie	€15.000,00
3.	Da parte di altri enti ecclesiastici	€5.000,00

B. Opere caritative diocesane

1.	In favore di extracomunitari	€30.000,00
2.	In favore di tossicodipendenti	€2.500,00
3.	In favore di anziani	€60.000,00
4.	In favore di portatori di handicap	€40.000,00
5.	In favore di altri bisognosi	€40.000,00

C. Opere caritative parrocchiali

1.	In favore di extracomunitari	€10.000,00
2.	In favore di tossicodipendenti	€10.000,00
3.	In favore di anziani	€10.000,00
4.	In favore di portatori di handicap	€10.000,00
5.	In favore di altri bisognosi	€35.115,05

Il rendiconto economico consuntivo per l'anno 2013 dovrà essere effettuato entro il 31 marzo 2014 e, in vista dell'educazione alla partecipazione di tutta la comunità ecclesiale e dell'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, se ne dispone la sua divulgazione con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Diocesi e negli altri strumenti di comunicazione pastorale vigenti.

Le disposizioni del presente provvedimento saranno trasmesse alla Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana con modalità telematica secondo le indicazioni date dalla Presidenza della C.E.I.

Patti, dalla Casa Vescovile, 16 Novembre 2013 - Prot. N. 1492



+ Ignazio Zambito
(* Ignazio Zambito)
Vescovo



Diocesi di Patti

Messaggio del Vescovo per la Giornata del Seminario

22 Dicembre 2013

Cari fedeli,

La *Giornata del Seminario*, offre l'opportunità di riflettere sul sacerdozio ministeriale, per meglio comprendere l'unicità di questo ministero, per più consapevolmente ringraziare il Sommo ed Eterno sacerdote Gesù, per essere più insistenti nel chiedere il dono di vocazioni proporzionate ai bisogni della Chiesa per qualità e numero, per promuovere l'accoglienza al dono della chiamata divina.

Il sacerdote è uomo che, radicato in Cristo, lo mette al centro della sua vita.

'Impregnato' di Gesù, il sacerdote sarà apostolo autentico.

Discepolo innamorato di Gesù, sprizzerà gioia che, per la sua autenticità, sarà necessariamente contagiosa.

Consapevole di dovere, con la Chiesa, servire il Vangelo portandolo ai fratelli, lotta i suoi limiti costantemente e serenamente, vigile e umile.

Persuaso che l'iniziativa è sempre di Dio, che solo Dio ha la chiave dei cuori, il sacerdote pianifica, progetta, programma ma senza presunzione, sciolto da sicurezze e pretese, pronto a rendere testimonianza a Gesù, con la Chiesa, dove maggiormente per il bene dei fratelli urge il suo contributo.

Generoso e pronto, mette a frutto i talenti che Dio gli ha dato, accetta e suscita collaborazione.

Il sacerdote trasparente nei pensieri nelle parole e nel comportamento, diffida delle apparenze.

Col cuore pieno di Cristo, principio, centro e fine di tutto, si fa compagno di cammino di quanti dello stesso Cristo si pongono alla sequela.

Sul fatto che il sacerdote, ministro della Parola e del Pane della Vita, è nella Chiesa formata da tutti i battezzati, strumento indispensabile dell'amore di Dio, si fonda il mio appello ad aiutare il Seminario, che prepara i sacerdoti, oltre che con la preghiera, con l'aiuto materiale.

Conto sulla generosità e di cuore tutti ringrazio e benedico in nome della SS. Trinità.

Patti, dalla Casa vescovile, 8 dicembre 2013

+ Ignazio Samito, vescovo



www.diocesipatti.it

diocesipatti@diocesipatti.it

A cura di: Segreteria Vescovile e Ufficio Pastorale Diocesano